Antoon van Dyck

Anversa 1599-Londra 1641

I figli di Carlo I d'Inghilterra/The Three Eldest Children of Charles I

1635

Olio su tela/Oil on canvas

Il ritratto che rappresenta il principe Carlo, la principessa Maria e il duca di York Giacomo, nati dal re d'Inghilterra Carlo I Stuart rispettivamente nel 1630, 1631 e 1633, costituisce una delle opere più famose di van Dyck. Il quadro fu commissionato nel 1635 dalla regina Enrichetta Maria come dono alla sorella Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I di Savoia, per mostrarle l'aspetto dei suoi nipotini. Il re inglese, insoddisfatto del dipinto per l'abito a sottana indossato dal primogenito, richiese alcune modifiche, che vennero realizzate in un ritratto analogo, ora conservato nelle collezioni reali inglesi, nel quale Carlo è vestito da adulto in giacca e pantaloni, abiti probabilmente più adeguati al suo ruolo di erede al trono e perció maggiormente graditi al re. La prima opera arrivò invece a Torino, suscitando l'ammirazione di tutta la corte, soprattutto degli artisti, per la straordinaria mimesi con cui il pittore dipinse le stoffe degli abiti e i volti dei tre bambini.

The portrait of Prince Charles. Princess Mary, and James Duke of York, born to King Charles I of England in 1630, 1631 and 1633 respectively, is one of van Dyck's most famous works. The painting was commissioned in 1635 by Queen Henrietta Maria as a gift to her sister Christine of France, the wife of Victor Amadeus I of Savoy, to show her what her grandchildren looked like. The English king, who disapproved of the skirt worn by his eldest son, requested some changes, which were made in a similar portrait, now in the Royal Collection in England, in which Charles is dressed as an adult in a jacket and breeches, which were considered more suited to his role as heir to the throne, and therefore more pleasing to the king The original work, however, arrived in Turin, where it was greatly admired by the whole court, and especially by the artists, for the extraordinary realism with which the painter had rendered the fabrics of the clothes and the faces of the three children.